



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 519

**Settore Servizi socio-sanitari, Attività produttive, Progetti speciali e
finanziamenti Comunitari
Dirigente Della Casa Giovanni**

Oggetto:

ATS XIX - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Antiviolenza dell'ATS XIX tramite Richiesta di Offerta sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) - CIG:7434801FDC

DETERMINAZIONE DEL 28-03-18, n. 172

Visto di regolarità/riscontro contabile

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

| | | |
|---------|---------|-----------|
| n. | €. | Cap. |
| n. | €. | Cap. |
| n. | €. | Cap. |

Note: _____

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, lì

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
Camastra Serafina

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

PREMESSO:

- Che ai sensi della L.R. 32/2008 nel territorio provinciale di Fermo è stato istituito il Centro Antiviolenza dalla Provincia di Ascoli Piceno, poi passato nel 2010 sotto la titolarità della Provincia di Fermo successivamente alla sua costituzione;
- Che dal 2011 il Centro Antiviolenza è stato attivo nel territorio della provincia di Fermo presso la sede principale di Sant’Elpidio a Mare e presso le sedi satellite di Fermo e Porto S. Elpidio con il coinvolgendo di tutti i partners del progetto approvato dalla Regione Marche, e precisamente il Comune di Sant’Elpidio a Mare, l’ATS XIX e l’ATS XX;
- Che la Provincia di Fermo ha svolto l’attività di progettazione e coordinamento delle attività della rete partenariale al fine di favorire la sinergia tra i diversi attori sociali coinvolti fino al 30/04/2016;
- che il Comune di Fermo, ente capofila dell’ATS XIX, ha attivato dal mese di luglio 2016 il servizio di gestione del Centro Antiviolenza”;
- che il Centro antiviolenza offre gratuitamente i servizi previsti dalla L.R. 32/08 quali, accoglienza telefonica, consulenza psicologica e legale, accompagnamento ai servizi (Forze dell’ordine, pronto soccorso, consultori) intervento ed accoglienza in caso di emergenza;
- Che il Comune di Fermo, ente capofila dell’ATS XIX, è soggetto capofila del progetto “SISTER IN Sistema Territoriale Integrato per l’empowerment e l’autonomia psico-socio-lavorativa di vittime di violenza di genere”, di cui sono partner la Provincia di Fermo, gli ATSS XX e XXIV, l’ASUR Area Vasta 4 di Fermo, Ass.ne On The Road e l’Associazione “Osservatorio di Genere”, e che tale progetto è stato finanziato a valere sull’Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità per la realizzazione delle azioni di: Potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli; Misure di supporto volte a garantire i servizi educativi e di sostegno scolastico per i minori vittime di violenza assistita; Interventi integrati per promuovere l’inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza in carico al Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio;
- Con Deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 272 del 27/03/2017 sono stati approvati i Criteri e modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche;
- Con Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell’ATS XIX n. 16 del 29/06/2017, è stato, tra l’altro, deliberato di provvedere ad assicurare per il triennio 2017 – 2018 - 2019 la continuità dei servizi CAV e Casa Rifugio dell’ATS XIX, nel limite delle disponibilità assegnate dalla Regione Marche, ed è stato dato mandato al Comune di Fermo, ente capofila dell’ATS XIX, di provvedere al compimento degli atti amministrativi necessari e conseguenti alla deliberazione citata;
- Che il Comune di Fermo, ente capofila dell’ATS XIX, ha sottoscritto in data 13/11/2017 il Protocollo d’Intesa per l’istituzione della “Rete Territoriale Locale Antiviolenza” di cui fanno parte, tra gli altri, la Prefettura , l’ASUR Area Vasta n. 4, la Provincia di Fermo, l’ATS XIX, l’ATS XX, l’ATS XXIV;

RICHIAMATE le Determinazioni Dirigenziali:

- n. 578 del 01/12/2017 R.G. 2179 con la quale è stato disposto l’affidamento del servizio “Centro Antiviolenza” all’Associazione Onlus On The Road fino al 28/02/2018;
- n. 121 del 07/03/2018 R.G. 378 con la quale è stato disposto il proseguimento dell’attività

del servizio “Centro Antiviolenza nel mese di marzo 2018;

DATO ATTO che il servizio è stato gestito dall’Associazione On The Road Onlus, associazione avente i requisiti richiesti dall’art. 5-bis comma3 del decreto-legge n. 93/2013, convertito con modificazioni dalla legge 119/2013 e recepiti dalla DGR n. 451 del 28/05/2015, vale a dire soggetto operante nel settore del sostegno e dell’aiuto alle donne vittime di violenza;

DATO ATTO pertanto che nell'ambito del personale dipendente del Comune, non sono presenti professionalità specifiche tali da poter assicurare le prestazioni di cui al servizio in argomento ;

RILEVATO uno specifico interesse pubblico al mantenimento del servizio Centro Antiviolenza, che rappresenta da molti anni nel territorio degli ambiti territoriali Sociali XIX e XX, un intervento sociale essenziale nel sostegno e nell’aiuto alle donne vittime di violenza ed i loro figli minorenni, le quali hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza,

CONSIDERATO che è dunque necessario, provvedere ad un nuovo affidamento;

PRECISATO che il servizio che si intende affidare prevede:

- 1) Servizio Sportello: attività di ascolto, accoglienza, orientamento, accoglienza telefonica diretta e attraverso numero di Pubblica Utilità 1522; colloqui su appuntamento; (*ASCOLTO telefonico o in sede, finalizzato all’individuazione dei bisogni e a fornire le informazioni di prima necessità; le operatrici del CAV provvedono a fornire una prima risposta alle donne che si mettono in contatto telefonico con il Centro, attraverso il numero verde 800215809 o attraverso il numero per le emergenze 1522 – ACCOGLIENZA da svolgere attraverso colloqui individuali alle donne che subiscono o hanno subito violenza; informazione e sostegno per riconoscere e valutare le conseguenze della violenza; sostegno nel riconoscimento delle dinamiche caratterizzanti il comportamento aggressivo del partner e nell’attivazione di forme di tutela personalizzate; accompagnamento nella presa di contatto con i servizi socio-sanitari e accompagnamento a progetti personalizzati di uscita dalla violenza, dovrà essere avviato un percorso formalizzato e strutturato di collegamento costante e cadenzato con i servizi sociali del territorio affinché possa avviarsi una concreta integrazione tra i servizi che permetta una maggiore efficienza ed efficacia dell’azione.*)
- 2) Attività di sostegno, assistenza e aiuto psicosociale, consulenza legale, tutela e protezione e reinserimento sociale delle donne vittime di violenza di genere e stalking:
 - *ASSISTENZA PSICOLOGICA attraverso un supporto psicologico individuale e/o di gruppo. È garantito un intervento di counseling individuale che, attraverso una relazione non direttiva, crea le condizioni affinché la donna possa prendere una decisione rispetto alle problematiche della violenza. L’attività di consulenza psicologica sarà gratuita per le utenti e garantita dal Centro che si dovrà avvalere di un consulente psicologo. Dovranno essere avviati dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto per ritrovarsi, raccontarsi, ascoltarsi;*
 - *ORIENTAMENTO LEGALE sia in ambito civile che penale e informazione e aiuto per l’accesso al patrocinio gratuito in tutte le fasi del processo penale e civile secondo quanto previsto dall’art. 2, comma 1, della L. n.119/2013. Verranno pertanto garantiti colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale e informazioni e aiuto per l’accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all’articolo 2 comma 1 della legge 119 del 2013. Verrà garantita la presenza del Consulente legale che offrirà una consulenza gratuita alle donne che si rivolgono al centro);*
- 3) supporto ai minori vittime di violenza assistita (attività volte alla prevenzione e al supporto dei minori vittime di violenza assistita con la possibilità di appoggiarsi alla

Casa Rifugio per donne vittime di violenza sita nel territorio provinciale di Fermo, e da realizzarsi in interazioni con il progetto SISTER IN);

- 4) lavoro con gli operatori della rete antiviolenza, integrazioni con le attività svolte dai servizi presenti sul territorio;
- 5) redazione del report semestrale e annuale attraverso l'utilizzo della scheda "raccolta dati e del relativo software" forniti dalla Regione Marche e collaborazione con l'Osservatorio regionale;
- 6) collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Fermo nella realizzazione di campagne informative, di prevenzione, di comunicazione;
- 7) attivazione e mantenimento dei collegamenti con le Case Emergenza e le Case Rifugio presenti sul territorio regionale;

Il Centro Antiviolenza sarà attivo settimanalmente c/o:

- Ambito Sociale XIX in Piazzale Azzolino n. 18 a Fermo; il martedì: dalle 09,30 alle 13,30 – e dalle 14,30 alle 17,30 e il Giovedì: 09,30 alle 14,30;
- PAT di Villa Murri a Porto Sant'Elpidio; il venerdì: dalle 12,00 alle 17,00.
- PAT in Piazzale Marconi n.14 a Sant'Elpidio a Mare; il mercoledì: dalle 09,30 alle 13,30.
- Sede del Distretto AV n. 4 nel territorio del Comune di Pedaso; il lunedì: dalle 9,30 alle 13,30;
- Presso l'ATS XXIV, nella sede messa a disposizione dall'ente capofila;
- Presso gli altri comuni dell'ambito XIX e altre sedi previste nella programmazione dal progetto e concordate con il coordinatore d'Ambito territoriale;

CONSIDERATA l'opportunità di ricorrere a procedure competitive e di gara per verificare le condizioni offerte dal mercato e nella necessità di salvaguardare le esigenze di trasparenza, concorrenzialità e imparzialità dell'azione amministrativa nelle procedure di affidamento di servizi;

TENUTO CONTO, **preliminarmente**, che l'affidamento di cui sopra va necessariamente coordinato con le disposizioni introdotte dalla *spending review* circa l'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici di acquisto;

DATO ATTO, al riguardo:

- che il servizio in oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie appresso indicate per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti aggregatori e specificatamente:
 - categorie merceologiche e soglie indicate nel DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 (*DPCM emanato il 24.12.2015 pubblicato in G.U. il 09.02.2016 obbligo decorrente dal 09.08.2016*);
 - categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 del DL 95/2012 e dal DM del 22/12/2015;
 - categoria merceologica indicata dalla legge n.208/2015 comma 512 ;

EVIDENZIATO, **in secondo luogo**, che, ai sensi dell'art.1 comma 450 L.27 dicembre 2006 n. 296, gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

DATO ATTO che si è proceduto alla necessaria visura del sito internet "www.acquistinretepa.it" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 della L. 23.12.1999 n. 488, come modificato dalla

Legge 191/2004, ed è risultato che non vi sono convenzioni in vigore o in fase di attivazione per detti servizi su CONSIP;

CONSIDERATO, invece, che sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è presente nel bando “*Servizi*”, la categoria “*Servizi Sociali*”, sottocategoria “*Servizi Sociali Professionali, di Segretariato Sociale ed Unità di Strada*”;

RILEVATO, quindi, che a seguito di consultazione del bando di abilitazione “*Servizi Sociali*” il servizio oggetto della presente procedura è dunque presente sul MePA, ma al fine di far sì che lo stesso sia più rispondente alle esigenze dell'ente si ritiene opportuno richiedere specifica offerta in relazione alla formulazione di apposito capitolato tecnico;

CONSIDERATO poi che il MePA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

TENUTO CONTO, **in terzo luogo**, che l'art. 37 – comma 2 - del Codice stabilisce che “*Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice;*” e che pertanto il comune di Fermo è legittimato all'affidamento **in autonomia** del servizio in quanto presente sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it messa a disposizione delle P.A. da CONSIP, senza ricorrere alle centrali di committenza o alla stazione unica appaltante;

DATO ATTO:

- CHE il ricorso al mercato elettronico (MePa) CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- CHE a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

VISTO l'art. 36 del codice degli appalti di cui al D.lgs.n.50/2016 disciplinante i contratti sotto soglia;

SOTTOLINEATO che il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO:

- CHE l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;
- CHE i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica

amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;

RITENUTO pertanto di indire una procedura aperta ai sensi **dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016** per la scelta del contraente cui affidare il servizio tramite la pubblicazione nel mercato elettronico di apposita Richiesta di Offerta (**RdO**) tra **tutti** gli operatori iscritti al bando “*Servizi*”, categoria “*Servizi Sociali*”, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

DATO ATTO pertanto la stazione appaltante non si avvale della riserva prevista dall’art. 143 del Codice;

DATO ATTO CHE la richiesta di offerta è aperta a tutti gli Operatori Economici abilitati alla fornitura del servizio **in possesso dei seguenti requisiti:**

A) REQUISITI GENERALI

Insussistenza:

- delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice;
- delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- delle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all’art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- Iscrizione agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscrizione ai registri regionali delle Onlus presso l’Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
- avere nello Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell’assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell’impegno contro la violenza sulle donne.
- abilitazione al bando “*Servizi*”, categoria “*Servizi Sociali*”, sottocategoria “*Servizi Sociali Professionali, di Segretariato Sociale ed Unità di Strada*” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)
- **esecuzione negli ultimi tre anni** (e precisamente 01/01/2015 – 31/12/2017) di servizi **identici** a quello oggetto della presente procedura, per un importo non inferiore nel triennio ad €. 45.000,00 Iva esclusa, presso enti pubblici o privati; si rende necessario qualificare le imprese per il tramite di questo requisito in virtù della ragionevole idoneità del requisito stesso a garantire la capacità dell’Operatore Economico di svolgere questa particolare tipologia di servizio che, essendo un servizio rivolto alla persona, necessita di particolari competenze, Know How, strategie e prassi di intervento efficaci e significative;

RICHIAMATI gli articoli del D.lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti:

- 23 comma 16, per cui “*Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale...(omissis)...fino all’adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l’articolo 216, comma 4*”;
- 216 comma 4, per cui “*Fino all’adozione delle tabelle di cui all’articolo 23, comma 16, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in*

materia”;

PRECISATO pertanto che l'importo dell'appalto è stato calcolato considerando il Tariffario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, aggiornato al mese di maggio 2013, tenendo presente che il costo orario preso a riferimento non è comprensivo dell'indennità di turno, poiché non richiesta per le attività del servizio in appalto;

DATO ATTO che l'affidamento verrà disposto per 14 mesi presumibilmente dal **01.07.2018** al **31.08.2019** e che la spesa previsionale è pari ad **E. 50.334,48 + E. 500,00** per oneri sicurezza, **ESCLUSO IVA**, se ed in quanto dovuta, DA IMPUTARE nelle modalità in dispositivo indicate;

RILEVATO pertanto che l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria prevista per i servizi sociali ex art. 35 comma 1 lettera d) del D.lgs. 50/2016, pari ad euro 750.000,00;

RITENUTO OPPORTUNO, comunque, nell'ipotesi di prosecuzione del servizio secondo le attuali modalità, per una maggior speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, prevedere la facoltà di rinnovo dell'affidamento del servizio all'aggiudicatario - al fine di garantire un adeguato livello qualitativo e la continuità nel rapporto tra operatori ed utenti - **fino ad un massimo di 14 mesi** alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto, (fatta salva la revisione dei prezzi) se consentito dalle disposizioni di legge vigenti alla scadenza, previa adozione di apposito provvedimento da parte del Dirigente competente subordinato alla verifica di:

- il mantenimento dell'interesse pubblico all'espletamento dello stesso;
- il mantenimento dell'adeguatezza delle esigenze poste a base dell'affidamento;
- il mantenimento dell'attuale organizzazione funzionale del servizio;
- adeguata copertura economica con la conferma dei fondi dedicati;
- la regolare esecuzione del servizio svolto da parte della Ditta aggiudicataria;
- adeguata copertura economica attraverso l'accertamento per le annualità successive delle risorse regionali assegnate

agli ATS per il sostegno ai Centri Antiviolenza; e della quota a carico dell'ATS XX per la realizzazione del servizio interambito;

RITENUTO, **in ordine alle modalità di svolgimento della procedura**, di applicare, nei limiti di compatibilità con l'affidamento in questione, in considerazione della particolare tipologia del servizio alla persona, esclusivamente nei termini e modi indicati in dettaglio negli atti di gara:

- il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)
- Le prescrizioni specifiche per le procedure di gara presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e in particolare il *Manuale d'uso del Sistema di E-procurement per le Amministrazioni - MEPA - Procedura di Acquisto tramite RDO - Offerta Economicamente più vantaggiosa* se e in quanto compatibili con la presente gara

DATO ATTO, **riguardo l'applicabilità della normativa vigente:**

- che l'affidamento non è diviso in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;
- che non si prevede la possibilità di subappalto, trattandosi di servizi alla persona che per loro natura devono essere eseguiti direttamente dall'affidatario

DATO ATTO, **in ordine alla specifica procedura di gara a mezzo RDO**, che si applicano le

seguenti disposizioni:

- le Regole del sistema di e-procurement prevedono che il PO operi anche come RUP;
- In merito alle comunicazioni tra il concorrente e la stazione appaltante, trattandosi di procedure telematiche, i canali di comunicazione prioritari sono quelli costituiti dagli strumenti elettronici, in particolare l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da Consip, nonché – nel caso di comunicazioni fuori dal Sistema - la PEC. Al riguardo, si rammenta che il fornitore nella Domanda di abilitazione elegge il proprio domicilio nell'Area Comunicazioni del Sistema, nonché presso gli altri recapiti da questo dichiarati, quali il numero di fax, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e la sede legale.
- Non si applica il termine dilatorio in quanto lo *stand still period* non si applica alle RDO, come definito dall'art. 32 comma 10 lettera b del nuovo Codice dei contratti: *Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi: b) nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)*

RITENUTO OPPORTUNO, in ordine alla valutazione delle offerte pervenute, fissare quali elementi qualificanti:

- Utilizzare il criterio di scelta in caso di pluralità di offerte: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai seguenti criteri:

| |
|------------------------|
| TABELLA CRITERI |
|------------------------|

| OFFERTA TECNICA | | | |
|-------------------------------|---|---------------------|---------------------|
| | Criterio | Tipologia | punti |
| 1 | Progetto di servizio | <i>Qualitativo</i> | 25 |
| 2 | Organizzazione del servizio | <i>Qualitativo</i> | 20 |
| 3 | Formazione e Gestione delle risorse umane | <i>Quantitativo</i> | 25 |
| 4 | Piano servizi aggiuntivi | <i>Qualitativo</i> | 10 |
| TOTALE OFFERTA TECNICA | | | Max punti 80 |

| OFFERTA ECONOMICA | | |
|---------------------------------|--|---------------------|
| B1 | Prezzo offerto ribassato al corrispettivo a base di gara fissato dall'ente | Max punti 20 |
| TOTALE OFFERTA ECONOMICA | | Max punti 20 |

| | |
|---------------|----------------------|
| TOTALE | Max punti 100 |
|---------------|----------------------|

- Di dare atto che la ditta concorrente che non abbia totalizzato almeno n. 40 punti, nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto di servizio presentato sarà ritenuto globalmente insufficiente.
- Di dare atto, in ordine al Piano servizi aggiuntivi criterio di valutazione dell'offerta tecnica, che:
 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare le proposte migliorative offerte dal concorrente, previa verifica dell'effettiva congruità al pubblico interesse, nei contenuti, forme e modalità delle offerte innovative proposte.
 - non possono essere prese in considerazione proposte migliorative che possano influire sui costi del personale con espresso riferimento ai minimi tariffari. Al riguardo, si fa presente come – in sede di richiesta di giustificazioni sull'offerta del concorrente - , in concorrente dovrà dar conto, nella scomposizione analitica per fattori primi dell'offerta globale

proposta, anche del costo delle proposte migliorative offerte, dovrà cioè presentare un quadro economico finanziario esaustivo non solo delle spese per il servizio, ma che ma che quantifichi e giustifichi anche come voci di spesa le offerte migliorative proposte nell'offerta tecnica anche come voci di spesa le offerte migliorative proposte nell'offerta tecnica.

- computare nel valore dell'affidamento i costi per la sicurezza per intero, e che essi non sono soggetti a ribasso;

DATO ATTO che ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni e s.m.i., il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a € 0,00 in quanto riferiti esclusivamente a situazioni lavorative che consistono in riunioni di coordinamento, confronto, programmazione, periodicamente svolte all'interno degli edifici di proprietà comunale. Considerato inoltre che tali attività sono da ritenersi di natura intellettuale e che pur presentando minimi e trascurabili rischi da interferenze gli stessi possono essere contrastati e/o gestiti con misure organizzative di tipo comportamentale, ai sensi del comma 3 bis, dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, il Committente Comune di Fermo non è tenuto alla redazione del DUVRI

RITENUTO di approvare i seguenti atti di gara:

- Allegato A – disciplinare di gara
- Allegato B - capitolato d'oneri
- Allegato C – Istanza di partecipazione e dichiarazione unica – Modello A
- Allegato D – D.G.U.E. – Modello B
- Allegato E - Traccia per la redazione dell'offerta tecnica – Modello C
- Allegato F – Modello integrativo dell'offerta economica – Modello D

allegati, quali parte integrante e sostanziale, all'originale del presente atto e alla copia da pubblicare all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi dell'art. 29 del Codice;

DATO ATTO, infatti, che non occorre la predisposizione di un facsimile di lettera invito in quanto essa viene inviata in automatico direttamente dal sistema al termine della procedura di RdO, e che gli atti di gara elaborati (disciplinare, capitolato prestazionale, schema di contratto), integrano e specificano il Bando “*Servizi*”, per l'abilitazione di fornitori per la categoria “*Servizi Sociali*” per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, e relativi allegati:

- Allegato 1: Capitolato Tecnico Servizi Sociali;
- Allegato 2: Condizioni Generali di Contratto per i Servizi Sociali;
- Allegato 3: Regole del Sistema di eProcurement della Pubblica Amministrazione;
- Allegato 4: Patto di Integrità;

DATO ATTO che costituiscono documentazione di gara anche le eventuali integrazioni/precisazioni ed ulteriori disposizioni comunicate tramite il sistema di Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione,

DATO ATTO, altresì, in caso di discordanza tra le prescrizioni/indicazioni degli atti di gara predisposti dalla stazione appaltante con i documenti elaborati da CONSIP sono da ritenersi prevalenti le disposizioni contenute nella documentazione redatta dalla stazione appaltante, in quanto essa è contestualizzata ed aderente alle specifiche necessità del servizio, che presenta profili e peculiarità non standardizzabili ed è rivolto a persone disabili e/o fragili, che dunque presentano esigenze specifiche e particolari;

DATO ATTO che la composizione della commissione di gara è quella prevista nel regolamento per la disciplina dei contratti;

PRECISATO, infine, che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 il contratto che si andrà a

stipulare con l'affidatario:

- ha oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Centro Antiviolenza dell'ATS XIX (capofila) e dell'ATS XX, rivolto a donne sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali a partire da quello familiare, stalking;
- la forma è la scrittura privata stipulata in forma telematica secondo regole del MePA;
- le clausole ritenute essenziali sono riportate nel capitolato d'oneri;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta a tutti gli operatori abilitati al bando sulla piattaforma MEPA da invitarsi tramite RDO

VISTA la legge n.241/1990 e s.m.i., recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs.n.267/2000 e s.m.i., recante il "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE le premesse sopra riportate come parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

2. DI INDIRE, in qualità di responsabile del procedimento, per le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente richiamate, una procedura aperta per la scelta del contraente cui affidare il servizio di gestione del centro antiviolenza, quale servizio interambito dell'ATS XIX Comune di Fermo (capofila), e dell'ATS XX Comune di Porto Sant'Elpidio, tramite la pubblicazione nel mercato elettronico di apposita Richiesta di Offerta (**RdO**) aperta a **tutti** gli operatori iscritti su MEPA al bando "*Servizi*", categoria "*Servizi Sociali*", sottocategoria "*Servizi Sociali Professionali, di Segretariato Sociale ed Unità di Strada*", **in possesso dei requisiti in premessa richiamati**, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel disciplinare e in premessa richiamati;

3. DI DARE ATTO che l'affidamento verrà disposto per dodici mesi presumibilmente dal **01.07.2018** al **31.08.2019** e che la spesa previsionale è pari ad **E. 50.334,48 + E. 500,00** per oneri sicurezza, **ESCLUSO IVA**, se ed in quanto dovuta;

4. DI DARE ATTO, per una maggior speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, prevedere la facoltà di rinnovo dell'affidamento del servizio all'aggiudicatario - al fine di garantire un adeguato livello qualitativo e la continuità nel rapporto tra operatori ed utenti - **fino ad un massimo di 14 mesi** alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto, (fatta salva la revisione dei prezzi) se consentito dalle disposizioni di legge vigenti alla scadenza, previa adozione di apposito provvedimento da parte del Dirigente competente subordinato alla verifica di:

- il mantenimento dell'interesse pubblico all'espletamento dello stesso
- il mantenimento dell'adeguatezza delle esigenze poste a base dell'affidamento
- il mantenimento dell'attuale organizzazione funzionale del servizio
- adeguata copertura economica attraverso l'accertamento per le annualità successive delle risorse regionali assegnate agli ATS per il sostegno ai Centri Antiviolenza; e della quota a carico dell'ATS XX per la realizzazione del servizio interambito;
- la regolare esecuzione del servizio svolto da parte della Ditta aggiudicataria;

e che dunque l'importo totale compreso l'eventuale rinnovo è pari a **E. 101.668,96 + IVA** (al **5%** se e in quanto dovuta per il servizio ed **al 22%** per gli oneri) ;

5. DI APPROVARE i seguenti atti di gara:

- Allegato A – disciplinare di gara
- Allegato B - capitolato d'oneri
- Allegato C – Istanza di partecipazione e dichiarazione unica – Modello A
- Allegato D – D.G.U.E. – Modello B
- Allegato E - Traccia per la redazione dell'offerta tecnica – Modello C
- Allegato F – Modello integrativo dell'offerta economica – Modello D

allegati, quali parte integrante e sostanziale, all'originale del presente atto e alla copia da pubblicare all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi dell'art. 29 del Codice.

6. DI DARE ATTO che il servizio verrà affidato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa assegnando 20 punti all'offerta economica e 80 punti all'offerta tecnica secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara allegato al presente atto e in premessa richiamato.

7. DI DARE ATTO, altresì, che la ditta concorrente che non abbia totalizzato almeno n. 40 punti, nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico, sarà esclusa dalla gara, in quanto il progetto di servizio presentato sarà ritenuto globalmente insufficiente.

8. DI PRENDERE ATTO che:

- l'Amministrazione non ha al proprio interno personale dipendente in possesso dei requisiti necessari per svolgere il servizio.
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 24.12.2015;
- si è proceduto alla necessaria visura del sito internet "www.acquistinretepa.it" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 della L. 23.12.1999 n. 488, come modificato dalla Legge 191/2004, ed è stato verificato che detti servizi NON sono acquisibili tramite Consip S.p.A. - convenzioni in vigore – ma sono presenti nel MEPA – Bando Servizi Sociali come in premessa richiamato

9. DI DARE ATTO:

- Che l'affidamento non è divisibile in lotti in quanto il servizio per sua natura , per il complesso di prestazioni tra di loro interconnesse e per l'unitarietà degli interventi posti in essere, non è frazionabile se non artificialmente.
- Che non si prevede la possibilità di subappalto, trattandosi di servizi alla persona che per loro natura devono essere eseguiti direttamente dall'affidatario;
- Che le Regole del sistema di e-procurement prevedono che il PO operi anche come RUP;
- Che in merito alle comunicazioni tra il concorrente e la stazione appaltante, trattandosi di procedure telematiche, i canali di comunicazione prioritari sono quelli costituiti dagli strumenti elettronici, in particolare l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da Consip, nonché – nel caso di comunicazioni fuori dal Sistema - la Posta Elettronica Certificata.
- Che non si applica il termine dilatorio in quanto lo *stand still period* non si applica alle RDO, come definito dall'art. 32 comma 10 lettera b del nuovo Codice dei contratti: *Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi: b) nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)*

10. DI DARE ATTO che la composizione della commissione di gara è quella prevista nel regolamento per la disciplina dei contratti;

11. DI DARE ATTO che la spesa complessiva conseguente all'affidamento del servizio di gestione del centro antiviolenza, quale servizio interambito dell'ATS XIX Comune di Fermo (capofila), e dell'ATS XX Comune di Porto Sant'Elpidio , **COMPRESO IVA** (IVA servizio 5%, IVA oneri sicurezza 22%) è pari ad **E. 53.461,20** così determinata:

1) Tariffa categoria/posizione economica a base di gara soggetta a ribasso, considerando il costo desunto dal tariffario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con D.M. maggio 2013:

- Per coordinamento: N. 1 operatore Categoria D 3 Euro 21,06;
- Per attività di sportello: N. 1 operatore Categoria D 2 Euro 19,71;
- Per consulenza psicologica: N. 1 operatore Categoria E2 Euro 23,76;
- Per consulenza legale: N. 1 operatore Categoria E2 Euro 23,76;

2) Monte ore presunto:

- Per coordinamento: ore complessive 280 ore;
- Per attività di sportello: ore complessive 1.512 ore;
- Per consulenza psicologica: ore complessive 448 ore;
- Per consulenza legale: ore complessive 168 ore;

3) Importo del servizio soggetto a ribasso: euro **50.334,48 + IVA al 5%**

4) Oneri sicurezza: **500,00 + IVA** non soggetti a ribasso;

12. DI PROVVEDERE, ai seguenti accertamenti:

- al Cap. entrata 1430/2 **euro 6.000,00 Bilancio 2018** ex Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Inclusione Sociale, Immigrazione e Terzo Settore della Regione Marche n. 35 del 07.06.2017;

- al Cap. entrata 1430/2 **euro 30.000,00 Bilancio 2019** ex Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Inclusione Sociale, Immigrazione e Terzo Settore della Regione Marche n. 35 del 07.06.2017;

- al Cap. entrata 1430/3 **euro 1.000,00 Bilancio 2019** ex Determinazione del Responsabile Servizi Sociali d'Ambito, Servizi alla persona e alla Comunità del Comune di Porto Sant'Elpidio, ente capofila dell'ATS XX;

13. DI ASSUMERE al Cap.uscita 19939/20 i seguenti impegni di spesa:

- al Cap. uscita 19939/20 **euro 22.067,06 Bilancio 2018**;

- al Cap. uscita 19930/20 **euro 31.000,00 Bilancio 2019**;

- al Cap.uscita 19930/20 **UTILIZZO PARZIALE** dell'impegno n. 2893 – 2017 per euro **394,14**;

14. DI PROVVEDERE, a copertura degli oneri per l'ANAC a carico della stazione appaltante ex Deliberazione dell'ANAC n. 1377 del 21.12.2016, all'UTILIZZO PARZIALE al Cap. uscita 19930/20 dell'impegno n. 2893 – 2017 per **euro 30,00** Bilancio corrente esercizio;

15 I DARE ATTO che in sede di aggiudicazione della RDO si provvederà ad effettuare le opportune modifiche agli impegni di spesa che si dovessero rendere necessarie;

16 DI DARE ATTO che ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni e s.m.i., il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a € 0,00 per le motivazioni in premessa richiamate.

17 DI STABILIRE che l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso la comunicazione del conto dedicato alle commesse pubbliche;

18 DI DARE ATTO che il CIG è **7434801FDC**;

19 DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 il contratto che si andrà a stipulare con l'affidatario:

- ha come fine e oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Centro Antiviolenza dell'ATS XIX (capofila) e dell'ATS XX, rivolto a donne sole e/o con figli minori, vittime

di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali a partire da quello familiare, stalking.;

- la forma è la scrittura privata stipulata in forma telematica secondo regole del MePA;
- le clausole ritenute essenziali sono riportate nel capitolato d'oneri;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta a tutti gli operatori abilitati al bando sulla piattaforma MEPA da invitarsi tramite RDO

20 DI DARE ATTO che Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Settore Servizi Socio Sanitari.

21. DI AFFIDARE nelle more dello svolgimento della procedura di gara avviata con il presente atto, ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, il servizio di gestione del centro antiviolenza, quale servizio interambito dell'ATS XIX Comune di Fermo (capofila), e dell'ATS XX Comune di Porto Sant'Elpidio tramite la pubblicazione nel mercato elettronico di apposita Trattativa Diretta del MEPA all'Associazione "On The Road" Onlus, iscritta al bando "Servizi", categoria "Servizi Sociali", sottocategoria "Servizi Sociali Professionali, di Segretariato Sociale ed Unità di Strada";

22. DI DARE ATTO che l'affidamento viene disposto dalla data di stipula del contratto di servizio per un massimo di 12 settimane e che la spesa previsionale è pari ad **E. 10.785,96 + E. 100,00** per oneri sicurezza, **ESCLUSO IVA**, se ed in quanto dovuta;

23. DI PRENDERE ATTO che:

- l'Amministrazione non ha al proprio interno personale dipendente in possesso dei requisiti necessari per svolgere il servizio.
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 24.12.2015;
- si è proceduto alla necessaria visura del sito internet "www.acquistinretepa.it" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 della L. 23.12.1999 n. 488, come modificato dalla Legge 191/2004, ed è stato verificato che detti servizi NON sono acquisibili tramite Consip S.p.A. - convenzioni in vigore – ma sono presenti nel MEPA – Bando bando "Servizi", categoria "Servizi Sociali", sottocategoria "Servizi Sociali Professionali, di Segretariato Sociale ed Unità di Strada";

24. DI DARE ATTO che ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni e s.m.i., il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a € 0,00 per le motivazioni in premessa richiamate.

25. DI STABILIRE che l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso la comunicazione del conto dedicato alle commesse pubbliche;

26. DI DARE ATTO che il CIG è: **Z7822FBB93**;

27. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 il contratto che si andrà a stipulare con l'affidatario:

- ha oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Centro Antiviolenza dell'ATS XIX (capofila) e dell'ATS XX, rivolto a donne sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali a partire da quello familiare, stalking.;
- la forma è la scrittura privata stipulata in forma telematica secondo regole del MePA;
- le clausole ritenute essenziali sono riportate nel capitolato d'oneri;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta a tutti gli operatori abilitati al bando sulla piattaforma MEPA da invitarsi tramite RDO

28. DI DARE ATTO, in particolare, che il servizio affidato, prevede:

- Per coordinamento: N. 1 operatore Categoria D 3 Euro 21,06, 60 ore complessive;
- Per attività di sportello: N. 1 operatore Categoria D 2 Euro 19,71 324 ore complessive 324;
- Per consulenza psicologica: N. 1 operatore Categoria E2 Euro 23,76 96 ore complessive 96;
- Per consulenza legale: N. 1 operatore Categoria E2 Euro 23,76 36 ore complessive 36;
- Per oneri sicurezza: 100,00 + IVA al 22%;

29. DI DARE ATTO che le spettanze dell'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) ex D.lgs. 50/2016, pari ad euro **11.447,26 COMPRESO IVA**, trovano copertura tramite assunzione dell'impegno di spesa di euro **11.447,26** al Cap. uscita 19939/20 Bilancio 2018;

30. DI DARE ATTO che lo scrivente, per quanto con la presente disposto, non si trova in condizione di conflitto d'interesse ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi del'art. 42 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

IL DIRIGENTE
F.TO Dott. Giovanni Della Casa

AR/Alessandro Ranieri